

*Rappresentanti da Udine e Pordenone*

## Festa della Patria del Friuli ad Aquileia: messa nella Basilica e lettura del Diploma di Enrico IV

**AQUILEIA** Il clou della manifestazione è stato la messa in friulano e la lettura del Diploma di Enrico IV che sancì la nascita dello Stato Patriarcale. Celebrata ad Aquileia la Festa dei friulani, oltre 200 persone hanno preso parte alla cerimonia in municipio. Politici, ecclesiastici ed esponenti del panorama culturale regionale uniti per celebrare la Festa del 3 Aprile; una ricorrenza che ha cambiato la storia del Friuli. Dopo la Messa, celebrata dai vicari delle tre diocesi friulane, le celebrazioni sono proseguite nella sala consiliare del municipio dove, alla lettura del Diploma di Enrico IV, che ha istituito lo Stato Patriarcale, si sono susseguiti gli interventi delle Autorità, giunte da tutta la Regione.

Hanno partecipato, in qualità di relatori, il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo, il presidente della Provincia di Pordenone Elio De Anna

che si è distinto per il suo intervento in inglese, italiano e friulano, il presidente del consiglio regionale, Alessandro Tesini, la rappresentante dell'Ufficio Scolastico regionale Rosalba Perini, il sindaco di Cormons Claudio Cucut, il vicepresidente del Consiglio provinciale di Go-

rizia Antonio Devetag che non ha mancato di sottolineare l'assenza dei rappresentanti della Provincia di Gorizia alla manifestazione, il sindaco di Aquileia Alviano Scarel, il sindaco di Udine Sergio Cecotti, il Presidente dell'Istituto Ladin Furlan Pre Checo Placerean Wil-



La messa in friulano celebrata nella basilica di Aquileia. Alla festa della Patria erano presenti i rappresentanti delle provincie di Udine e Pordenone

liam Cisilino e, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Udine, Giovanni Frau. «Il 3 aprile rappresenta una data storica per il popolo friulano - ha sottolineato il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo - un importante momento di consapevolezza che ci fa comprendere quale sia stata la nostra gloriosa storia». Ma in cosa consiste l'attualità di questa festa? «Oggi ricordiamo un momento solenne per il Friuli - ha sottolineato il Presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini - È necessario avere il sostegno di una grande consapevolezza storica e questa si deve trasformare in un'energia vitale per tutti i friulani che ancora vogliono realizzare grandi risultati». Un pensiero ai giovani è stato rivolto dall'assessore regionale Franco Iacop: «Senza storia non si costruisce il futuro - ha ricordato - E' necessario esortare i giovani a conoscere la storia del Friuli».

**e.m.**